

## Sedia in fibra naturale

Grazie a un legante polimerico, sviluppata la prima seduta monoblocco in canapa e kenaf.

21 marzo 2012 06:51



Si chiama Hemp Chair, richiamando già nel nome il materiale utilizzato (la comune canapa), la sedia disegnata dal berlinese Werner Aisslinger in un unico blocco. La realizzazione è possibile grazie ad uno speciale legante termoindurente (Acrodur di BASF), abbinato ad un processo di derivazione automobilistica. L'innovativa sedia è stata riproposta con successo a

Francoforte durante Material Vision 2011, esposizione di materiali per il design e l'architettura, dopo aver debuttato l'anno scorso al Salone del Mobile di Milano.

Il materiale trova applicazione nell'industria dell'auto, per i pannelli porta e le cappelliere, dove apporta benefici ambientali grazie alla sua derivazione da risorse rinnovabili non concorrenti all'utilizzo alimentare. Canapa industriale (da non confondere con la cannabis sativa) e kenaf possiedono inoltre alte rese produttive e interessanti caratteristiche di resistenza meccanica e all'usura.

Leggera e resistente, la sedia può essere impilata quando non in uso. Nella composizione utilizzata per questa applicazione, le fibre naturali entrano in una percentuale superiore al 75%. Il resto è resina acrilica a base acqua Acrodur. La formatura della seduta avviene attraverso lo stampaggio a compressione, tecnica poco costosa e in grado di garantire elevati volumi produttivi.

© Polimerica - Riproduzione riservata